

I corretti STILI di VITA frenano la Malattia di PARKINSON la sfida di Sandro PAFFI

Domenica, 5 Luglio 2020, ore 11.00-12.00

Monastero del Terzo Millennio - ISBEM

Via Reali di Bulgaria - Mesagne

Era poco più che cinquantenne Sandro PAFFI quando gli fu diagnosticata la malattia di Parkinson, nota per le molte sfaccettature da affrontare con tante iniziative, senza mai arrendersi. Già l'anno scorso, Sandro è stato protagonista di un viaggio di circa 4000 km nei paesi balcanici, fatto per dimostrare che uno stile di vita attivo aiuta a convivere con tale patologia, di cui oggi si possono monitorare tutti i parametri essenziali, anche a distanza! Come? Con la tecnologia moderna, usabile da ognuno di noi, soprattutto per scopi medici. Sandro PAFFI si serve della piattaforma **MyMedBook**, dei servizi **Mobile-Health**, di **MedBook** e di **CISOM**.

La piattaforma **MyMedBook.it** consentirà a Sandro di disporre di tutti i suoi dati sanitari che, in caso di emergenza, saranno consultati dagli operatori sanitari locali con lo **Smartphone** e i dispositivi **MyMedTAG**. Con questi dispositivi, il medico di famiglia, il team della Scuola di Specializzazione in Neurologia della Università di Pisa (guidato dal Prof. Dott. Gabriele SICILIANO, originario di Alessano, paese di Don Tonino BELLO), il team di Tecnologi e ricercatori ISBEM (*Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo*), grazie alla piattaforma **MyMedBook**, si connettono per decidere insieme quali consigli dare al "cavaliere". Sandro viaggia con un "cavallo moderno", cioè una moto su cui c'è il Dispositivo "**Amica**" dotato di GPS, con cui viene seguito, individuato e supportato in caso di necessità dalla centrale operativa. In sintesi, nella sua cavalcata italiana, egli può contare sulla migliore tecnologia esistente oggi per esser seguiti quando si decide di fare un "viaggio", magari lontano dalla propria casa pur in presenza di una malattia complessa.

Sandro PAFFI ha iniziato il suo tour tutto italiano in piena estate 2020, non esattamente la più "*serena*" fra quelle che la nostra terra offre. Avendo lo scopo di riscoprire località dense di significato storico, culturale, turistico e sociale, egli ha legato tale iniziativa al suo stato di salute, come se esso fosse un "*bene comune*". Partito il 2 luglio da Pisa, egli girerà l'intero stivale, da costa a costa, toccando 18 regioni e coinvolgendo più di venti città, fra cui Mesagne, la cui Comunità ha recentemente avviato una Petizione alle Autorità per "rifondare" il proprio Ospedale. PAFFI si fermerà in questa bella città non solo per conoscere una struttura di oltre 500 anni (l'ex-convento dei Cappuccini è stato riassegnato dal Consiglio Comunale di Mesagne all'ISBEM quale istituto di innovazione sociale e scientifica nel Pianeta Salute) ma anche per condividere la sua esperienza con altri pazienti, ricercatori e cittadini interessati a sfidare il Parkinson con iniziative ricche di qualità e fiducia. La gestione e i contorni di questa malattia cronica sono complessi per cui è bene affrontarli in totale sinergia, con parenti, amici, medici, ricercatori, associazioni, etc.. Il supporto sanitario, scientifico, sociale, tecnologico e di amicizia che Sandro riceve (anche via FB) è invero straordinario, Ciò lo incoraggia a condividere le informazioni sulla malattia che, di fatto, consentono un controllo soddisfacente.

Domenica 5 Luglio, dalle ore 11 alle ore 12, nel Monastero del Terzo Millennio, cioè l'ex-Convento dei Cappuccini, sede dell'ISBEM, Sandro PAFFI terrà una breve conferenza, che verrà diffusa sui social, in cui sintetizzerà gli argomenti più importanti per convivere con la malattia. È il primo di un ciclo di incontri dedicati al Parkinson intitolato "**L'ITALIA "PARKY" nell'ERA COVID: un viaggio lungo tutto lo stivale per raccontare le esperienze dei Parkinsoniani che affrontano la malattia nell'era della pandemia.**"

Le piattaforme **MyMedBook** e **CISOM** (*Centro ISBEM Seconda Opinione Medica*) sono esempi di quel che si può fare per gestire e archiviare il flusso delle informazioni sanitarie che, rispettando la privacy, si possono condividere: sono il valore aggiunto dell'ingegno tecnologico, biologico, informatico e medico, di cui gli istituti scientifici sono incubatori essenziali. Ci sono grandi novità in arrivo dalle Università, anche in assenza di Medicina e Chirurgia. Ad esempio, l'Ateneo salentino è pronto a raccogliere le sfide del Pianeta Salute con i Dipartimenti Disteba, Ingegneria dell'Innovazione, Matematica e Fisica, Storia Società e Uomo. UNISALENTO ha già dato vita al Corso di Laurea in SCIENZE MOTORIE e presto (a settembre!) avvierà quello in INGEGNERIA BIOMEDICA lungamente atteso e fortemente necessario. Così, si prepareranno più giovani all'insegna della Ricerca, della Formazione e dell'Assistenza (innovazioni, competenze e servizi) cioè la triade utile a coloro che sono coinvolti nei percorsi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione:

Scaturiranno così nel Pianeta Salute non solo coraggio e fiducia, ma anche metodi e strumenti utili per "dominare" le malattie in modo razionale, smart, efficace e quindi sostenibile. Il Parkinson e la sfida di Sandro PAFFI sono un meta-modello di una Buona Pratica, al pari di quella condotta da Monica PRIORE, mesagnese, nota testimonial dello Sport, in particolare il nuoto per i pazienti affetti da diabete mellito.

Introduzione e Moderazione

Professor **Giuseppe NICOLARDI**, Neurologo e Docente dell'**UNISALENTO**

Dipartimento DISTEBA (Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali)



Sandro PAFFI in partenza da Pisa, Piazza dei Miracoli per il TOUR PARKINSON - Estate 2020



Fiore di CACTUS cereus al convento dei Cappuccini a Mesagne – 2020

Aiutare ISBEM con il 5x1000 per la RICERCA

Modo semplice, necessario, lungimirante ma poco usato

Volere bene alla propria comunità e adoperarsi sempre per migliorarla è il presupposto che muove il Cittadino nel destinare il contributo del 5x1000.

Con esso, l'ISBEM può finanziare Dottorati e Assegni di ricerca, reclutando i talenti del territorio che sono tantissimi. Il 5x1000 può essere destinato liberamente, senza negarsi le altre opportunità che lo Stato offre ai cittadini per essere pro-attivi: infatti, 8x1000 e 2x1000 non sono in conflitto fra loro.

La mission fondante dell'ISBEM è aumentare il tasso di ricerca ed il numero dei Ricercatori nel Pianeta Salute, essendo tale settore non solo un potente motore di sviluppo, ma anche nella situazione di doversi riorganizzarsi, oggi!

Il 5x1000 è da intendersi come preziosissimo denaro di inseminazione, cioè uno strumento nelle mani del singolo che può così innescare percorsi virtuosi per i giovani da avviare alle attività scientifiche. Contrariamente a ciò che si immagina, la ricerca è nelle corde di ognuno di noi in quanto aiuta ad acquisire competenze uniche e quindi di essere d'aiuto agli altri, a molti altri. Con 1500 destinazioni di 5x1000 si genera un ciclo di Dottorato che consente di pagare un salario di 20.000,00€ all'anno per tre anni. Perché non farlo?

Usando le strutture per formarli scientificamente, con ricadute sia sui singoli che sulla collettività, si può invertire una brutta tendenza come questa: in 15 anni, circa 216.000 giovani laureati hanno abbandonato il Mezzogiorno!

Avviare più giovani meritevoli al Dottorato di Ricerca, con i fondi del 5x1000, vuol anche dire rafforzare il settore biomedico (Pianeta Salute, Industria e Pubblica Amministrazione) con professionisti e tecnologi che portano a tutta la Comunità le loro competenze che si traducono in una nuova visione della Salute, che è Bene Comune ma pure Motore di Progresso civile e sostenibile.



ISBEM

ISTITUTO SCIENTIFICO BIOMEDICO EURO MEDITERRANEO

**Più 5x1000 ad ISBEM,
più Giovani Ricercatori nel Territorio!**

Il Paradigma del Dono farà crescere il Mezzogiorno!

Donare il 5x1000 ad ISBEM vuol dire offrire ai giovani l'opportunità di fare ricerca nel **PIANETA SALUTE** ed acquisire competenze biomediche e socio sanitarie.

Così essi potranno **donare** ingegno ed innovazioni a tutta la Comunità.

Nessun paese può migliorare se non aumentano i ricercatori, per cui...
destinare il 5x1000 ad ISBEM vuol dire far crescere la propria Comunità.

Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università

Nella dichiarazione dei redditi,

apporre la propria *firma* →

ed inserire il

Codice Fiscale ISBEM →

Nome Cognome

01844850741

Per Informazioni:

tel.: 0831.713512 / 713514

e-mail: distante@isbem.it

e-mail: isbem@isbem.it

web: www.isbem.it

Guarda il video del MONASTERO del 3° MILLENNIO (www.isbem.it)



Convento dei Cappuccini a Mesagne -MONASTERO del Terzo MILLENNIO